

**MIURA S**

Concime Organo – Minerale NPK

Revisione n.3  
Data revisione 22/12/2022  
Stampata il 22/12/2022  
Pagina n. 1 / 12  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 03/04/2017)

IT

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: UNIMER\_047  
Denominazione: MIURA S  
Nome chimico e sinonimi: Concime organo-minerale NPK (Mg-S) 12-6-8 (2-26) con Boro (B) e Ferro (Fe)  
UFI: U310-W0NN-U00T-N2Q1

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Concime organo-minerale NPK (S) con Boro (B) e Ferro (Fe)

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Utilizzo Professionale	-	✓	

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: UNIMER spa  
Indirizzo: Via F. Turati, 28  
Località e Stato: 20121 Milano (MI)  
Italia  
tel. +39 02 655671.309 (orario di ufficio)  
fax +39 02 6597484

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: r.dimajo@unimer.it

Fornitore: Dott. Roberto Di Majo

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Si riporta di seguito l'elenco aggiornato dei Centri Antiveleni H24 in Italia:

- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli – 081 7472870
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze – 055 7947819
- Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Maugeri 10, Pavia – 0382 5921
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano – 02 66101029
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo – 800 883300
- Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma – 06 49978000
- Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma – 06 3054343
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia – 800 183459
- Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma – 06 68593726
- Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona – 800 011858

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).  
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.



# MIURA S

## Concime Organo – Minerale NPK

Revisione n.3  
Data revisione 22/12/2022  
Stampata il 22/12/2022  
Pagina n. 2 / 12  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 03/04/2017)

IT

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:  
**EUH210** Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza: --

#### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>FERRO(II) SOLFATO EPTAIDRATO</b>		
CAS	7782-63-0	$1 \leq x < 2,5$
CE	231-753-5	<b>Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315</b>
INDEX	026-003-01-4	<b>Skin Irrit. 2 H315: <math>\geq 25\%</math></b>
Reg. REACH	01-2119513203-57	<b>LD50 Orale: 500 mg/kg</b>
<b>SODIO TETRABORATO PENTAIDRATO</b>		
CAS	12179-04-3	$0,25 \leq x < 0,29$
CE	215-540-4	<b>Repr. 1B H360FD, Eye Irrit. 2 H319</b>
INDEX	005-011-02-9	

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

**INGESTIONE:** Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili



## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili



## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemičkimajama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021

#### FERRO(II) SOLFATO EPTAIDRATO

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	1				Como Fe
WEL	GBR	1		2		As Fe
TLV-ACGIH		1				

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	49,5	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	49,5	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	500	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	55,5	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione					2,01			2,01
					mg/m3			mg/m3
Dermica					5,70			5,70
					mg/kg			mg/kg

#### SODIO TETRABORATO PENTAIDRATO

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	2		6		
VLEP	FRA	5				
GVI/KGVI	HRV	5				
TLV-ACGIH		2		6		INALAB

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua marina	1,35	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,8	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	5,4	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	9,1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,75	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	5,4	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione					17			9,8
					mg/m3			mg/m3
Dermica								32432
								mg/kg/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.



# MIURA S

## Concime Organo – Minerale NPK

Revisione n.3  
Data revisione 22/12/2022  
Stampata il 22/12/2022  
Pagina n. 5 / 12  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 03/04/2017)

IT

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	solido	
Colore	marrone	
Odore	Fecale	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non applicabile	Motivo per mancanza dato:Non disponibile Motivo per mancanza dato:Non Applicabile
Infiammabilità	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non Applicabile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non applicabile	Motivo per mancanza dato:Non Applicabile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non disponibile
Temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA)	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non disponibile
pH	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non disponibile Metodo:DM 17/06/2002 GU n°220 19/09/2002 Suppl.7 pag. 19
Viscosità cinematica	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non Applicabile
Solubilità	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non Applicabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	0,85 - 0,87	Motivo per mancanza dato:Non Applicabile
Densità di vapore relativa	Non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	Non disponibile	

#### 9.2. Altre informazioni

##### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

##### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (carbonio volatile) 0  
Informazioni non disponibili

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**Concime Organo – Minerale NPK****SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>****FERRO(II) SOLFATO EPTAIDRATO**

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**FERRO(II) SOLFATO EPTAIDRATO**

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti.

**SODIOTETRABORATO PENTAIDRATO**

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti, acidi, umidità, acqua, sali di metalli.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**SODIO TETRABORATO PENTAIDRATO**

Tenere lontano da: agenti riducenti forti. Possibilità di esplosione.

**10.5. Materiali incompatibili****FERRO(II) SOLFATO EPTAIDRATO**

Incompatibile con: agenti ossidanti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi****FERRO(II) SOLFATO EPTAIDRATO**

Sviluppa: zolfo diossido.

**SODIOTETRABORATO PENTAIDRATO**

Può sviluppare: ossidi di boro, ossidi di sodio.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

**SOLFATO DI AMMONIO**

LD50 (Orale):

2000 mg/kg bw Ratto

LD50 (Cutanea):

2000 mg/kg bw Ratto

**SOLFATO POTASSICO**

LD50 (Orale):

2000 mg/kg bw Ratto

LD50 (Cutanea):

2000 mg/kg bw Ratto

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

3,6 mg/mc/4h Ratto

**Concime Organo – Minerale NPK****SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>****AMMONIO FOSFATO BIBASICO**LD50 (Orale): 6500 mg/kg Rat  
LD50 (Cutanea): > 7950 mg/kg Rabbit**FERRO(II) SOLFATO EPTAIDRATO**LD50 (Orale): 500 mg/kg Ratto  
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Coniglio**SODIOTETRABORATO PENTAIDRATO**LD50 (Orale): > 2500 mg/kg Rat  
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg RabbitCORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**FERRO(II) SOLFATO EPTAIDRATO**

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Si - Fonte: Study report 1994 (ECHA) - Note: OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**FERRO(II) SOLFATO EPTAIDRATO**

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Si - Fonte: Study report 2004 (ECHA) - Note: OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**FERRO(II) SOLFATO EPTAIDRATO**

Test: Sensibilizzazione della pelle No - Fonte: Study report 2010 (ECHA) - Note: EPA OPPTS 870.2600 (Skin Sensitisation)

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**FERRO(II) SOLFATO EPTAIDRATO**

Test: Mutagenesi No - Fonte: Dunkel VC, San RHC, Seifried HE, Whittaker p 1999 (ECHA) - Note: OECD Guideline 476 (In vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test)

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**FERRO(II) SOLFATO EPTAIDRATO**

Test: Carcinogenicità No - Fonte: Sato M, Furukawa F, Toyoda K et al. 1992 (ECHA) - Note: OECD Guideline 451 (Carcinogenicity Studies)

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della prole

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità**

## FERRO(II) SOLFATO EPTAIDRATO

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 180 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 152 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 130 mg/l - Durata h: 72

## SOLFATO DI AMMONIO

LC50 - Pesci 53 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 121,7 mg/l/48h

## AMMONIOFOSFATO BIBASICO

LC50 - Pesci 100 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 100 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 100 mg/l/72h

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 100 mg/l Su 72 h

## SOLFATO POTASSICO

LC50 - Pesci 680 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 720 mg/l/48h

## UREA

LC50 - Pesci 6810 mg/l/96h

**12.2. Persistenza e degradabilità**



## Concime Organo – Minerale NPK

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**

## FERRO(II) SOLFATO EPTAIDRATO

Biodegradabilità: Non applicabile - Test: N.A. - Durata: N.A. - Valore: N.A. N.A. - Note: N.A.

## SODIO TETRABORATO PENTAIDRATO

Solubilità in acqua 47000 mg/l

## AMMONIOFOSFATO BIBASICO

Solubilità in acqua &gt; 10000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

## FERRO(II) SOLFATO EPTAIDRATO

Non bioaccumulabile

## SODIO TETRABORATO PENTAIDRATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,53

**12.4. Mobilità nel suolo**

## FERRO(II) SOLFATO EPTAIDRATO

Non disponibile

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

## FERRO(II) SOLFATO EPTAIDRATO

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

## FERRO(II) SOLFATO EPTAIDRATO

Nessuno

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU o numero ID**

Non applicabile

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Non applicabile

**MIURA S**Revisione n.3  
Data revisione 22/12/2022  
Stampata il 22/12/2022  
Pagina n. 10 / 12  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 03/04/2017)

IT

**Concime Organo – Minerale NPK****SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>****14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non applicabile

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

<u>CategoriaSeveso-Direttiva2012/18/UE:</u>	Nessuna	<u>Restrizioni</u>
---	---------	--------------------

relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Sostanze contenute

Punto	75	
Punto	65	AMMONIO FOSFATO BIBASICO Reg. REACH: 01-2119490974-22-XXXX
Punto	30	SODIO TETRABORATO PENTAIDRATO

Regolamento (UE) 2019/1148- relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

SODIO TETRABORATO PENTAIDRATO

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

FERRO(II) SOLFATO EPTAIDRATO  
SODIO TETRABORATO PENTAIDRATO**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Repr. 1B</b>	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4

**Concime Organo – Minerale NPK****SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>H360FD</b>	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>EUH210</b>	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA



**MIURA S**

**Concime Organo – Minerale NPK**

Revisione n.3  
Data revisione 22/12/2022  
Stampata il 22/12/2022  
Pagina n. 12 / 12  
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 03/04/2017)

IT

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.